

Quotidiano

Direttore: Mario Calabresi

Lettori Audipress 12/2015: 12.444

I poliziotti: dateci agenti, soldi e divise

DI ROSARIO, pagine II e III

Il dossier

Bagni rotti, topi e divise i guai degli agenti in città

Mancano risorse e mezzi e si moltiplicano le denunce dei sindacati: dalla sporcizia in mensa ai corsetti antiproiettile

ROSARIO DI RAIMONDO

Topi in ufficio e sporcizia in mensa. I giubbotti antiproiettile ci sono, «ma soltanto dalla taglia L in su», mentre le scorte di spray al peperoncino stanno finendo. Dalle caserme vecchie al personale che manca, i poliziotti bolognesi non se la passano molto bene. Almeno a giudicare dalle denunce continue a colpi di comunicati stampa dei sindacati che difendono le divise, che non si sono fermati nemmeno questa estate. Forse anche un modo per elencare al nuovo **questore** Gianfranco Bernabei tutto quello che non va.

L'ultimo caso è scoppiato in questi giorni. Prima il sindacato **Siulp**, poi il **Sap** hanno denunciato degli ospiti poco graditi nella sala operativa della **Polizia** ferroviaria: i topi. «Da un guasto degli apparati informatici è emerso che sulla "testa" degli operatori sono, con tutta probabilità, presenti dei roditori che nel tempo hanno avuto la libertà di rilasciare escrementi sulle apparecchiature informatiche in uso», ha scritto Amedeo Landino, nume-

ro uno provinciale del **Siulp**. Il dirigente regionale della Polfer Francesco De Cicco ha rassicurato tutti dicendo che la derattizzazione è già avvenuta. Il 21 agosto sempre Landino aveva denunciato come la rottura di una caldaia costringesse poliziotti e poliziotte della caserma San Donato a fare la doccia con l'acqua fredda. E a inizio mese ha mostrato i piatti "indigesti" della mensa, dove assieme ai broccoli c'erano i vermi: ben otto segnalazioni simili da inizio anno.

Una battaglia annosa riguarda la caserma Smiraglia: «Lì vivono più di 800 poliziotti - continua il leader del **Siulp** -. A parte un'ala ristrutturata, ci sono ancora fatiscenti camere da quattro senza bagno. Nel 2016 sono stati stanziati 250mila euro ma i lavori non sono iniziati». Un altro punto dolente è il personale: gli agenti mancano e il peso del lavoro, in particolare per i reparti che consumano scarpe sulla strada o che ricevono agli sportelli, pesa su chi è in servizio. Basti pensare a tutte le divise schierate per le partite di calcio, di basket o per le manifestazioni.

Sono circa 2.500 i poliziotti a Bologna e Tonino Guglielmi, segretario provinciale del **Sap**, dice che ce ne vorrebbero almeno altri 200. «Facciamo battaglie da anni, nessuno ci ascolta», attacca. Un paio di giorni fa ha denunciato il blocco della fornitura di

bombolette di spray al peperoncino, l'insufficienza delle radio a bordo, i giubbotti antiproiettile di una sola taglia. «I poliziotti di quartiere vogliamo rafforzarli o no? Erano trenta, sono quasi scomparsi, si fa come se non esistessero. La Digos è sotto organico, la squadra Mobile ospita dieci persone per ufficio, troppe per i servizi delicati di cui si occupa. La nuova caserma della Stradale è ferma da due anni. È bellissima, potrebbe accogliere altri uffici. Il commissariato Santa Viola cade a pezzi, il Due Torri è invivibile. E in via Bovi Campeggi hanno tolto pure cento posti auto agli agenti».

A proposito di accoglienza, Romeo Braccio del **Siap** aggiunge: «C'è un tema di strutture non dignitose. In parte dei pavimenti del commissariato Due Torri c'è l'amianto. Non sono state rilevate polveri ma è comunque una spada di Damocle sulla testa di chi ci lavora. C'è una grave carenza di organico, è vero, ma altrettanto gravi sono le mancanze riguardo alla formazione e all'aggiornamento professionale dei lavoratori di **polizia**».

Un lungo *cahier de doléances* indirizzato al nuovo **questore**, del resto da poco arrivato, ma anche a un Governo che della sicurezza nelle città ha fatto il suo cavallo di battaglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le denunce**I bagni rotti**

Un problema annoso: i bagni fatiscenti e mal funzionanti della caserma Smiraglia di via Cipriani, dove vivono ottocento poliziotti. Soldi stanziati ma niente lavori

**I vermi nel piatto**

Tra le denunce del Siulp, gli ospiti decisamente indesiderati nei pasti della mensa. Nella foto sopra, un verme nel piatto. Già otto denunce simili arrivate dall'inizio del 2018

**I giubbotti anti proiettile**

Curiosa anche la recente denuncia del Sap: i giubbotti antiproiettile ci sono, ma soltanto di taglia "L". E per il sindacato stanno per finire le scorte di spray al peperoncino

**I topi in ufficio**

L'ultima denuncia: la presenza di topi negli uffici operativi della Polizia ferroviaria in stazione, proprio sopra la testa degli agenti. È stata fatta la disinfestazione



Una volante della **polizia** in servizio per un intervento notturno